

Proponente: 49.C
Proposta: 2026/318
del 09/05/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 561
del 12/05/2026

POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente: ROSATI Dr. ITALO PASQUALE ENRICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: ADESIONE ALLA "FONDAZIONE GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA" –
ANNUALITÀ 2026. IMPEGNO DI SPESA QUOTA ASSOCIATIVA E
RELATIVA LIQUIDAZIONE**

OGGETTO: ADESIONE ALLA “FONDAZIONE GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA” – ANNUALITÀ 2026. IMPEGNO DI SPESA QUOTA ASSOCIATIVA E RELATIVA LIQUIDAZIONE

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026/2028;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026/2028 ed i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 ed sono stati contestualmente aggiornati il Piano Esecutivo di Gestione ed i relativi allegati (approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026);
- che con determinazione dirigenziale R.U.D. 398 del 09/04/2026 si è provveduto alla prima applicazione di Avanzo Vincolato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c), D.Lgs. 267/2000 ed alla variazione al bilancio di previsione 2026/2028;
- con provvedimento P.G. n. 84522 del 01/04/2026 il Sindaco ha provveduto ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all'attribuzione al Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati delle funzioni dirigenziali in materia di “Sicurezza e Legalità”, a decorrere dal 01/04/2026 e fino al termine del mandato, salvo revoca anticipata, ai sensi del già citato art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Dato atto che ai sensi degli artt. 4, 5, 6 della L. 241/90 il Responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione è il Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 04/03/2013 con la quale è stata approvata l'adesione del Comune di Reggio Emilia - in qualità di socio fondatore - alla costituzione della “Fondazione Giustizia di Reggio Emilia” (Allegato A);

Rammentato che i principi che hanno determinato la costituzione e la connotazione della Fondazione risiedono nella necessità di dar vita ad un Ente che sia luogo per eccellenza di interscambio di sinergie tra Magistratura, Istituzioni, Università, Avvocatura ed altri Ordini professionali in rapporti con gli uffici giudiziari, imprese ed i vari soggetti interessati. Il buon funzionamento dell'apparato giudiziario;

Rilevato

- che la Fondazione Giustizia di Reggio Emilia è stata costituita nel 2013 (con durata a tempo indeterminato) tra i seguenti Fondatori: Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia (O.D.C.E.C.), Collegio Notarile Provinciale di Reggio Emilia, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia (C.C.I.A.A.), Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e Provincia di Reggio Emilia;
- che la Fondazione Giustizia ha sede in Reggio Emilia presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia;
- che sono organi della Fondazione Giustizia: il presidente, il consiglio d'amministrazione, il comitato scientifico, il segretario, il tesoriere, il revisore legale;
- che tutte le cariche della Fondazione sono gratuite;
- che la Fondazione intende promuovere avvicinamento e interscambio di sinergie ed esperienze tra Magistratura, Professioni, Imprese, Università e Istituzioni e operare per proporsi ed essere considerata come luogo e momento di coinvolgimento, impegno e spirito di servizio dei vari soggetti interessati a che vi sia efficiente evasione della domanda di giustizia dei cittadini e delle imprese, sia attraverso la ricerca di migliore funzionalità dell'apparato giudiziario, che tramite il ricorso a forme di giustizia alternativa (mediazione, arbitrato, ecc.);
- che la dimensione locale della Fondazione Giustizia è ideale, per creare un'efficace e rapida connessione, rapporto, sinergia tra i diversi stakeholders coinvolti: in questo modo il confronto su

temi salienti può avvenire tempestivamente, in via diretta e pragmatica, ricercando e sviluppando idee, proposte, soluzioni, programmi utili;

- che un'attenzione particolare verrà la Fondazione pone particolare attenzione alla formazione di cittadino e professionale dei giovani, sotto il profilo del radicamento del senso civico, della cultura della legalità, dell'innervamento dei valori fondanti dell'individuo, della conoscenza del mondo del lavoro e dell'acquisizione della cultura del lavoro;
- che lo spirito alla base delle attività svolte è quello di un generoso impegno per favorire con libertà e onestà intellettuale la realizzazione dei suoi scopi;

Evidenziato

- che lo Statuto della Fondazione Giustizia di Reggio Emilia (Allegato B) prevede che la stessa abbia i seguenti scopi:
 - promuovere e sostenere iniziative, attività di studio, di ricerca, di approfondimento, utili per l'attività giudiziaria e per la divulgazione del diritto sostanziale e processuale, in particolare con opera di sensibilizzazione e promozione per le tecniche di conciliazione giudiziale, stragiudiziale e negli arbitrati;
 - promuovere e sostenere iniziative, modalità, occasioni, processi, protocolli destinati a favorire il dialogo tra magistrati, avvocati ed il loro organo rappresentativo e/o loro associazioni, personale giudiziario, altri liberi professionisti iscritti ad ordini professionali, loro organi rappresentativi e associazioni, al fine di realizzare un'ottimale collaborazione, conoscenza e rispetto reciproco, in direzione della migliore efficienza dell'apparato giudiziario, anche eventualmente con forme di integrazione delle dotazioni del Tribunale di Reggio Emilia ovvero attraverso altre modalità di supporto, per finanziare e sostenere progetti di innovazione organizzativa del Tribunale, anche proposti dai dirigenti degli Uffici Giudiziari, nell'interesse dei cittadini, dei liberi professionisti ordinistici, imprese, enti e di chiunque abbia necessità o interesse di accedere alla Giustizia;
 - supportare la diffusione, in favore della comunità e dei cittadini, della cultura della legalità, della tutela giudiziaria e del diritto sostanziale, italiano e comunitario, nonché dell'utilizzo diffuso di quelle tecnologie, anche informatiche, che consentano di migliorare e rendere maggiormente efficiente l'accesso dei privati, degli operatori economici e dei liberi professionisti agli uffici del Tribunale, nel rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, dai regolamenti, dai provvedimenti amministrativi, dalle circolari del Presidente del Tribunale;
 - promuovere una libera attività culturale in materia di diritto civile, diritto commerciale, diritto comunitario, diritto penale ed altre branche del diritto e delle procedure, in direzione dell'adeguamento dell'ordinamento civile e penale, sostanziale e processuale, alle esigenze della Società e per contribuire al migliore funzionamento della Giustizia;
 - promuovere adeguate forme di comunicazione e di informazione in favore della comunità tutta sullo stato della Giustizia, specialmente a livello locale, e sulle condizioni e problematiche dell'accesso alla Giustizia dei cittadini e delle imprese, allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza, le imprese, gli organi istituzionali, i rappresentanti politici, le amministrazioni, sulle problematiche dell'apparato giudiziario;
 - promuovere adeguate forme di comunicazione e di informazione in favore della comunità tutta, allo scopo di favorire la conoscenza del lavoro e del ruolo primario nella Società dei magistrati, per mantenere alto il prestigio della magistratura e per evitare o contenere gli effetti di pratiche di disinformazione sul lavoro e ruolo dei magistrati;
 - promuovere adeguate forme di comunicazione e di informazione in favore della comunità tutta, allo scopo di favorire la conoscenza del lavoro e del ruolo primario nella Società delle professioni ordinistiche per la tutela degli interessi e diritti dei cittadini e delle libertà, per mantenere alto il prestigio dei liberi professionisti ordinistici e per evitare o contenere gli effetti di pratiche di disinformazione sul loro lavoro e ruolo;
 - promuovere, specialmente in favore dei giovani, iniziative atte a sviluppare la preparazione professionale, il senso di responsabilità, la continua ricerca della professionalità, la creazione di opportunità di lavoro, anche interagendo con la scuola e l'Università;
 - intrattenere aperto e costruttivo dialogo e promuovere iniziative e sinergie con la magistratura reggiana e con gli Ordini professionali Fondatori, Associazioni Forensi, Università, Istituzioni, Associazioni di imprese ecc., per favorire la realizzazione degli scopi della Fondazione.
- che per conseguire i suoi scopi, la Fondazione potrà attivare un largo ventaglio di modalità e iniziative, tra le quali principalmente principalmente: istituire master, scuole di specializzazione, promuovere e organizzare convegni nazionali e internazionali, seminari, dibattiti, stages; progettare e realizzare con le necessarie autorizzazioni iniziative editoriali; creare e gestire siti

internet; effettuare studi e ricerche, promuovere scambi culturali con altri Paesi dell'Unione europea ed extracomunitari; attribuire assegni di ricerca, borse di studio, finanziare incarichi e collaborazioni presso l'Università e altri Enti; collaborare con Università, strutture Universitarie, con altri enti, pubblici o privati, con associazioni, con enti di ricerca nazionali e internazionali; realizzare osservatori permanenti, nazionali e internazionali, sul processo, sulla regolazione e sulle modalità di accesso al servizio giustizia, raccogliere modelli, materiale bibliografico e giurisprudenziale, assegnare temi di ricerca e pubblicare studi e monografie; creare banche dati, su supporto informatico e/o cartaceo, contenenti fonti normative, giurisprudenza, dottrina, prassi, bandi interni e internazionali; costituire biblioteche, organizzare viaggi di studio;

Dato atto

- che ad oggi gli interventi della Fondazione sono cresciuti costantemente, confermando le previsioni dei soggetti promotori, e negli anni, la Fondazione ha assolto alle proprie finalità statutarie attingendo dal fondo di dotazione, costituito dai soci fondatori;
- che l'Amministrazione intende dare continuità all'opera della Fondazione con un costante impegno e supporto, confermando il ruolo primario della stessa quale centro competente per promuovere l'avvicinamento e l'interscambio di sinergie ed esperienze tra Magistratura, imprese, Università ed Istituzioni;
- che il supporto alla vita della Fondazione rappresenta una scelta di responsabilità a favore della propria comunità e di tutti i cittadini;

Preso atto delle meritorie finalità che la Fondazione Giustizia di Reggio Emilia persegue e della risorsa che la medesima rappresenta;

Rilevato

- che il patrimonio della Fondazione si compone del fondo iniziale di dotazione costituito dai fondatori in sede di costituzione, anche in misura diseguale fra loro, nonché dei beni di proprietà della Fondazione medesima, e che lo stesso può essere incrementato con erogazioni, sovvenzioni, sponsorizzazioni e donazioni di fondatori, sostenitori, enti pubblici o privati;
- che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha fatto appello ai soci affinché contribuiscano all'operato della Fondazione, anche a supporto all'attività del Tribunale di Reggio Emilia, per una più efficiente evasione della domanda di giustizia da parte di cittadini ed imprese;
- che i soci fondatori sono altresì tenuti - a norma di Statuto - a contribuire al mantenimento del fondo di gestione;

Edotto che, onde consentire alla Fondazione il perseguimento dei propri obiettivi statutari e permettere lo sviluppo e la prosecuzione delle proprie attività istituzionali, si rende indispensabile conferire nel patrimonio le risorse necessarie per il fondo di gestione;

Dato atto che in data 08/05/2026 è pervenuta dalla Fondazione Giustizia di Reggio Emilia la richiesta di contributo per l'annualità 2026 (agli atti con PG/2026/0117123) – Allegato C e C1;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di consentire il mantenimento dell'operatività della Fondazione, che l'Amministrazione intervenga a sostegno della Fondazione, confermando il versamento della quota di contributo per l'annualità 2026 nella misura di Euro 10.000,00 da destinare al fondo di gestione annuale della Fondazione stessa;

Rilevato che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa di cui alla presente determinazione dirigenziale risultano compatibili con gli stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.”*;

Attesa la competenza del Dirigente del Servizio Polizia Locale e Protezione Civile, Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati, all'adozione della presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Evidenziato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Evidenziato inoltre

- che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

Visti gli allegati alla presente determinazione da considerarsi tutti quale parte integrante della stessa;

Visti inoltre

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- la L. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo;
- il vigente Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

- di **confermare** anche per l'annualità 2026 l'adesione alla Fondazione Giustizia di Reggio Emilia (Via A. Paterlini, 1 - 42124 Reggio Emilia - Codice Fiscale 91164280355) e pertanto di versare la relativa quota di adesione;
- di **impegnare** la spesa di € 10.000,00 con imputazione alla Missione 03, Programma 02, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.03.02.001 del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, al Capitolo 33200 del PEG 2026, denominato "CONTRIBUTO A FONDAZIONE GIUSTIZIA DI R.E.", Codice Prodotto-Progetto 2026_PD_9524, Centro di Costo 0173, Codice modalità di gestione Conto Annuale 013;
- di **richiedere** il Servizio Finanziario, una volta assunto l'impegno di spesa, di emettere mandato di pagamento per € 10.000,00 intestato a Fondazione Giustizia di Reggio Emilia (Codice fornitore jEnte 65365 - Via Paterlini n. 1 – 42124 Reggio Emilia, C.F. 91164280355 – Causale pagamento "Versamento Comune di Reggio Emilia per quota adesione annualità 2026" – IBAN indicato nell'Allegato D);
- di **dare atto**
 - che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa sopra indicato risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica e sono previste sul competente Capitolo del Bilancio pluriennale 2026/2028;
 - che ai fini della contabilità economica l'importo in oggetto costituirà costo per l'Esercizio 2026;

- di **dare atto** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;
- di **dare atto**
 - che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- di **attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente Determinazione Dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- di **disporre** l'invio della presente determinazione dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7, 184 e 185 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

Il Dirigente
Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati